

Resoconto del Comitato Nazionale dei Delegati del 29-30/4/2021

Relazione del Presidente

Il Presidente Santoro ha relazionato sui finanziamenti concessi agli iscritti Inarcassa al 31.12.2020 che sono 13.608.

Domande della Popolare di Sondrio: 3.139 a fine dicembre; Intesa SanPaolo è cresciuta sino a 10.441 domande.

Tra Popolare di Sondrio ed Intesa SanPaolo la percentuale di domande accolte è stata di circa l'86% per un totale di oltre 300 milioni di €.

Si nota che nel decennio 2010-2020 Inarcassa ha erogato finanziamenti per circa 35 milioni di € mentre negli ultimi 10 mesi ne ha erogati per oltre 300 milioni.

Da notare ancora che su 1076 domande di professionisti non in regola con i versamenti dei contributi, 648 sono state accolte per un totale di oltre 10.000.000 di € di cui gran parte destinati al ripianamento del debito.

Il Presidente fa notare come in 9-10 mesi si siano recuperate somme dieci volte superiori a quanto si era riusciti a recuperare con la cessione del quinto della pensione.

Inarcassa ha incaricato il dott. Fiore (per tanti anni a capo della direzione, Amministrazione e Controllo) di verificare l'iscrizione delle Società di Ingegneria: nel solo 2020 vi è stato un aumento delle Società di Ingegneria iscritte ad Inarcassa del 14 % circa, passando da 6651 ad 8.613.

Sussidi Covid 64 per decessi, 577 per ricoveri e 4338 per casi fortemente sintomatici ma senza ricoveri.

Controlli ministeriali sui crediti non riscossi delle casse private

- INARCASSA non riscossi 900 milioni (7% del patrimonio).
- Cassa Geometri, Patrimonio 2.650 milioni di €, non riscossi 1.150 milioni (44%), iscritti in calo e pensionati in aumento, quindi situazione fortemente critica.
- ENASARCO (oltre il 50% non riscosso).
- Ragionieri non riscossi 500 milioni (19% del patrimonio),
- Cassa Forense non riscossi oltre 1.400 milioni (10,3% del patrimonio).

Sentenza del Consiglio di Stato sull'adesione al servizio pago PA che sarebbe obbligatorio anche per Inarcassa, quindi niente più M.AV. o bonifici: ogni iscritto, utilizzando pago PA (o uno dei vari sistemi collegati) avrebbe un costo, che purtroppo Inarcassa non può accollarsi per legge, che andrebbe da 0,50 a 2 € per operazione e, considerando 3 operazioni l'anno (giugno, settembre e dicembre) tale costo arriverebbe sino a 6 €. Per chi opta per il bimestrale il costo si raddoppia.

Il costo c'è anche per Inarcassa ma dovrebbe essere inferiore ad 1 € per ogni operazione (così avrebbe proposto la Popolare di Sondrio ad Inarcassa).

Si tratta a mio avviso di un balzello che, sia pure di piccola entità, si somma agli altri. Speriamo si riesca a trovare una soluzione a questo piccolo, ma fastidioso problema.

Bilancio consuntivo 2020

Il confronto 2020-2019 mostra subito come si è andati peggio del 2019, ma in sostanza Inarcassa “tiene” sia pure con una dinamica negativa legata alle nuove prestazioni assistenziali a favore degli associati per fronteggiare l'emergenza sanitaria da Covid-19 (108 milioni di euro).

L'avanzo economico comunque è di tutto rispetto (più del 50% del 2019, anno dei record).

	consuntivo 2020	consuntivo 2019
saldo della gestione previdenziale	278.585.000 €	392.949.000 €
saldo della gestione patrimoniale	228.770.000 €	440.778.000 €
costi di funzionamento	-25.103.000 €	- 27.197.000 €
altri proventi e costi	3.247.000 €	-590.000 €
avanzo economico	485.499.000 €	805.940.000 €

Questa negatività relativa è legata in buona parte all'introduzione delle prestazioni assistenziali per fronteggiare l'emergenza sanitaria da Covid-19.

Una volta che la campagna vaccinale avrà avuto il suo effetto sarà fondamentale tornare nuovamente a crescere, sia per Inarcassa che a livello nazionale, per il rientro del debito pubblico.

Il n. di iscritti ad Inarcassa, come da previsioni 2014, è attorno ai 170.000 (poco al di sotto) con Architetti in leggero calo ed Ingegneri in leggera crescita

Iscritti 2015-2020

Anno	Totale
2015	168.385 di cui Ingegneri 79.041 ed Architetti 89.344
2016	168.402
2017	168.109
2018	168.851
2019	168.501
2020	168.981 di cui Ingegneri 80.189 ed Architetti 88.792

Nel 2020 si hanno 67.998 Ing. maschi, 53.821 Arch. femmine, 34.971 Arch. maschi e 12.191 Ing. Femmine; calano gli under 35 (probabilmente causa Covid-19) ed aumentano i più anziani.

Quanto sopra in presenza di lievi aumenti di iscritti agli albi (soprattutto ingegneri).

Ingegneri e Architetti iscritti agli albi, 2013 – 2020

anno	ing+arch	ingegneri	architetti
2013	391.490	238.287	153.203
2014	394.538	239.797	154.741
2015	396.086	240.697	155.389
2016	395.795	240.778	155.017
2017	395.448	241.362	154.086
2018	398.425	243.462	154.963
2019	399.740	244.531	155.209
2020	401.703	246.084	155.619

Società di Ingegneria in aumento del 14% nel 2020 (8.713 società soprattutto per l'aumento delle Srl).

Società di ingegneria	2015	2016	2017	2018	2019	2020
in n. di	6.254	6.421	6.651	7.188	7.632	8.713

Redditi in decisa ripresa negli ultimi 5 anni ma ancora siamo lontani dai redditi del 2007

Reddito medio	2007	2014	2019	
Inarcassa in €		38.158	24.411	28.381
Nord-Ovest	45.251	29.564	34.555	
Nord-Est	46.055	30.048	35.437	
Centro	37.525	23.148	26.230	
Sud	25.342	17.052	19.300	
Isole	28.543	16.277	19.422	

Contributi in aumento in conseguenza dell'aumento dei redditi (valori in migliaia di €)

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Totale contributi	921.752	947.616	926.048	966.158	1.019.481	1.059.172
di cui contributo						
soggettivo	612.421	633.379	625.814	649.842	685.456	711.413
integrativo	309.331	314.237	300.234	316.316	334.024	347.758
Soc. di Ingegneria		52.149	45.814	46.491	49.961	54.214
	58.383					
Iscritti solo Albo	13.371	14.236	13.595	13.206	3.655	13.572

(numeri che non quadrano in quanto mancano arretrati e contributi volontari)

Pensionati in aumento

Pensionati	2019	2020
PVU	12.417	14.515
anzianità	2.005	1.977
invalidità	700	707
inabilità	195	194
superstiti	2.240	2.315
reversibilità	4.372	4.485
totalizzazioni	1.523	1.623
contributive	6.240	6.195
cumulo	<u>739</u>	<u>1.227</u>
totale	36.269	38.714

PVU = pensioni di vecchiaia unificata (passano dal 34,2% al 37,5% del totale) suddivisibili in

Ordinarie	3.441	3.951
Anticipate	6.189	7.203
Posticipate	2.787	3.361

e conseguente aumento dell'Onere delle pensioni che rappresenta la stragrande maggioranza delle uscite Inarcassa (valori in migliaia di €)

oneri per pensioni	2019	2020
PVU	480.892	516.693

anzianità	73.282	73.003
invalidità	8.188	7.960
inabilità	3.786	3.763
superstiti	20.947	21.437
reversibilità	67.676	71.165
totalizzazioni	18.035	18.717
contributive	19.690	20.221
cumulo	<u>2.809</u>	<u>4.477</u>
totale	695.305	737.436

e, come si vede, le Pensioni di Vecchiaia Unificata sono quelli che assorbono oltre il 70% dell'importo.

Il **rapporto iscritti/pensionati** passa da 4,6 a 4,4, ma è un valore sempre meno significativo con l'aumentare di pensioni di scarsa rilevanza.

Per un raffronto, all'**Inps** il **rapporto** è **pari ad 1,3**.

Trattamenti vari in aumento

anno	2019	2020
indennità di maternità - trattamenti di cui trattamenti al minimo	1.727	1.864
importo medio	6.140	6.350
indennità di paternità - trattamenti	242	240
indennità inabilità temporanea assoluta	360	374
altri sussidi ...		

Come rende il patrimonio

patrimonio mobiliare	rendimento contabile	rendimento gestionale
rendimento lordo	2,58	2,90
rendimento netto	2,07	2,36
patrimonio immobiliare	rendimento contabile	rendimento gestionale
rendimento lordo	6,18	0,70
rendimento netto	3,07	0,51
totale patrimonio	rendimento contabile	rendimento gestionale
rendimento lordo	2,58	2,50
rendimento netto	2,07	2,03

rapporto tra consuntivo 2020 consuntivo 2019
patrimonio netto/pensioni in essere al 31.12.2020 16,17 16,45
valore in diminuzione, come peraltro nelle previsioni, ma ben superiore a 5 (minimo di legge).

rapporto tra consuntivo 2020 consuntivo 2019
contributi/prestazioni correnti al 31.12.2020 1,42 1,45
valore in diminuzione, come da previsioni.

Bilancio approvato (in sintesi)

Stato patrimoniale

attivo

immobilizzazioni	euro	4.891.720.500,27
attivo circolante	euro	7.269.827.071,59

ratei e risconti	euro	9.049.989,51
totale attivo	euro	12.170.597.561,37
passivo		
patrimonio netto	euro	11.925.637.490,94
fondo per rischi ed oneri	euro	176.581.114,29
trattamento fine rapporto di lavoro subord.	euro	2.691.033,74
debiti	euro	65.687.922,40
totale passivo	euro	12.170.597.561,37
conto economico		
proventi del servizio	euro	+ 1.211.235.029,02
costi del servizio	euro	- 960.775.067,50
proventi ed oneri finanziari	euro	+ 303.722.583,37
rettifiche di valore di attività finanziarie	euro	- 51.465.666,85
imposte dell'esercizio	euro	- 17.218.327,36
avanzo economico	euro	= 485.498.550,68

Le immobilizzazioni sono soprattutto titoli 4.574.514.794 € a fronte di 3.929.385.248 € relativi all'anno 2019, e riscrivo con tra parentesi il dato dell'anno precedente

Le immobilizzazioni sono soprattutto titoli	4.574.514.794	(3.929.385.248)
Attivo circolante soprattutto titoli	5.249.382.418	(5.526.776.582)
ma anche crediti	1.290.652.276	(1.296.459.800)
di cui crediti verso contribuenti	876.720.152	(746.849.544)
(ed in questo caso il Covid h)		
di cui crediti verso banche	407.449.010	(545.081.804)
ometto varie voci di minore importo e sommando		
totale attivo	12.170.597.561	(11.537.599.893)
Passivo, quasi tutto patrimonio	11.925.637.491	(11.440.138.940)
di cui utile dell'esercizio	485.498.551	(805.940.316)
per un totale (con altre voci)	12.170.597.561	(11.537.599.893)
proventi del servizio (soprattutto contributi)		
di cui contributi soggettivi	1.192.852.921	(1.138.351.224)
di cui contributi integrativi	711.412.926	(685.456.301)
per un totale (con altre voci)	347.758.729	(334.024.217)
	1.211.235.029	(1.170.354.637)
costi del servizio (soprattutto prestazioni)		
di cui prestazioni previdenziali	888.512.837	(734.066.694)
di cui prestazioni assistenziali	746.627.289	(704.161.323)
(prevalentemente per Covid)	138.496.679	(28.595.023)
per un totale costi (con altre voci)	960.775.068	(810.698.069)
proventi da partecipazioni		
proventi da titoli	205.737.626	(227.922.47)
proventi diversi	91.227.214	(108.075.428)
sommando ecco il risultato ante imposte	91.370.185	(141.581.613)
imposte dell'esercizio*	502.716.878	(823.589.396)
avanzo economico	17.218.327	(17.649.080)
	485.498.551	(805.940.316)

Il Bilancio è stato approvato a larga maggioranza.

Altre notizie

Le elezioni di questo CND, che dura in carica 5 anni, si sono concluse esattamente un anno fa e già è stata approvata una delibera sulle modalità di votazione del 2025 (del tutto simile a quelle dello scorso anno, a loro volte simili a quelle del quinquennio precedente, in breve cristallizzando la situazione di voto deliberata nel 2014) cambiando solo le parole "Province" in "Circoscrizioni elettorali" e "Assemblee provinciali" in "Assemblee territoriali".

Inarcassa, pur facendo spesso riferimento agli Ordini Provinciali, in fatto di elezioni fa riferimento alla residenza degli iscritti e non all'Ordine di appartenenza, e questa è una particolarità, discutibile se si vuole, ma è così.

Un esempio reale: un iscritto all'Ordine di Pistoia, con tutta la sua attività a Pistoia, che risiede in un paese limitrofo, in Provincia di Prato ovviamente vota a Prato.

Sono gli Ordini che comunicano ad Inarcassa nuove iscrizioni e cancellazioni, ma poi si vota in base alla residenza, probabilmente per un retaggio del passato: si andava a votare dal notaio più vicino, prossimo alla residenza.

La normativa Italiana ci ha messo del suo, cambiando talvolta i nomi ma non i territori, per cui le ex Province hanno assunto nomi diversi, ma in sostanza non è cambiato nulla; Province con città grandi hanno assunto il nome di Città metropolitane, ma nella grande maggioranza dei casi a livello territoriale non è cambiato nulla. Talora invece si sono avuti cambiamenti come ad esempio in Sardegna ove le Province sono state piuttosto "ballerine", tanto che con la Legge Regionale n. 7 del 2021, dal 16 aprile 2021 le Province Sarde sono Medio Campidano, Nord-Est Sardegna, Nuoro, Ogliastra, Oristano, Sulcis Iglesiente con le città metropolitane di Cagliari e Sassari (ed è la seconda riforma negli ultimi 5 anni).

Per le elezioni Inarcassa 2015, con la situazione anche allora in continua evoluzione, si decise di cristallizzare la situazione al 2014 con l'intenzione, nel triennio 2015-2020 di mettere ordine, ma così non è stato.

Oggi il CDA, forte delle tempistiche evidenziatesi nel corso degli anni, ha riproposto ancora la situazione del 2014 (ri-cristallizzata), rinviando ancora la soluzione dei problemi, **ottenendo il sì del CND.**

Considerati i tempi, anche Ministeriali per avere una modifica di questo tipo e considerato che ci possono essere ricorsi alla magistratura la situazione rimane immutata e si andrà a votare con la suddivisione in **Province preesistenti.**

Inarcassa in cifre

L'Ufficio studi con alla guida il Dott. Inzerillo ha fornito i dati di Inarcassa, ecco una estrema sintesi:

Ingegneri e Architetti iscritti agli Ordini professionali (Iscritti solo Albo, Iscritti Albo con P.IVA, Totale Iscritti Inarcassa, Pensionati Attivi) suddividendo in Ingegneri e Architetti e spaccettando poi in Nord, Centro, Sud e Isole, Estero e con suddivisione anche per sesso.

Ingegneri e Architetti liberi professionisti Iscritti a Inarcassa (anni dal 2000 al 2020 con suddivisione in Ingegneri e Architetti e proiezione dati al 2030 ed al 2045) suddividendo in Ingegneri e Architetti anche con distinzione per sesso e per fasce d'età (sotto 30 anni, poi di 5 in 5 anni e sopra 65 anni) spaccettando per area geografica e reddito regione per regione.

Ingegneri e Architetti Pensionati di Inarcassa con tipologia di pensioni suddivise in

pensioni di vecchiaia e vecchiaia unificata (PVU), di anzianità, di invalidità, di inabilità, indirette, di reversibilità, da totalizzazione, contributive ed in cumulo, con numero di pensioni, onere medio ed onere totale in riferimento agli anni dal 2010 al 2020 e con suddivisione per area geografica (Nord ovest Nord est, Centro, Sud ed Isole).

Volume d'affari e Redditi professionali degli iscritti a Inarcassa dal 2007 al 2019 suddiviso tra Ingegneri e Architetti, incrementi o diminuzioni percentuali rispetto all'anno precedente, con suddivisione (anno 2019) per area geografica ed anche regione per regione. Volume d'affari e Redditi professionali per fasce di reddito suddiviso per Ingegneri ed Architetti e per sesso, reddito medio per ingegneri ed architetti in funzione dell'età, reddito under ed over 40 e reddito medio nel lungo periodo (1986-2019)

Dati di Bilancio di esercizio, 2008-2020 con saldo della Gestione previdenziale con Entrate contributive, Uscite per prestazioni istituzionali, Proventi accessori, Contributi soggettivi od integrativi, Prestazioni assistenziali Covid-19), Conto economico, patrimonio netto, Rapporto Patrimonio - Uscite previdenziali, 2000-2020, Gestione del Patrimonio, Gestione previdenziale Avanzo di esercizio, 2012-2020.

Altre tabelle con Aliquote contributive e requisiti di pensionamento dal 2009 al 2021, Requisiti di accesso al pensionamento per pensione di Vecchiaia Unificata dal 2013 al 2023, reddito medio 2019 ed Iscritti Inarcassa disaggregato addirittura per Provincia, per Ingegneri ed architetti.

I dati sono sul sito:

file:///C:/Documents%20and%20Settings/Luca%20Vienni/Documenti/Downloads/1703 InarcassainCifre.pdf

Estraggo i dati di Pistoia:

Reddito medio ingegneri Provincia di Pistoia nel 2019: 34.487 € (con Grosseto il più basso della Toscana, al di sotto della media regionale).

Iscritti Inarcassa residenti a Pistoia: Ingegneri 342 (di cui il 17% pensionati), Architetti 358 (di cui l' 12% pensionati), totale 700 (di cui il 14% pensionati).

Workshop del 28/4/2021

Il giorno 28 si è tenuto un workshop sul tema del Finanziamento del tasso di capitalizzazione.

I ministeri Vigilanti, dopo essere stati costretti (sentenza TAR Lazio) ad accettare il maggior tasso di capitalizzazione da applicare ai montanti contributivi degli iscritti, chiedono con quali risorse Inarcassa finanzierà tale maggiore uscita per pensioni. Ne tiene conto il bilancio di previsione a 30 anni. Probabilmente tutto nasce dal fatto che nel periodo 2013-2019 il tasso di rivalutazione INPS è dello 0,8% mentre quello di Inarcassa, tenendo conto dei 3 punti percentuali aggiuntivi (anni 2014-2015 sentenza TAR Lazio) e del tasso minimo garantito (1,5%) è pari al 2,4%.

Per Inarcassa si è trattato di un ulteriore esercizio sul futuro delle pensioni e sulla tipologia di copertura da prevedere a posteriori (i tassi già sono stati aggiornati) per cui si ipotizzano due vie

- un meccanismo di recupero sul maggior rendimento riconosciuto al montante
- un fondo di stabilizzazione che preveda le risorse necessarie a finanziare il maggior

tasso.

In effetti vi sono anche altre strade e sono stati previsti diversi scenari a seconda di ipotesi varie per gli anni futuri in quanto diverso sarà il comportamento da tenere in caso di crisi perdurante o in caso di ripresa dell'economia e dei redditi degli iscritti. Ci stanno lavorando la Professoressa Agar Brugiavini, che già è intervenuta in altri Webinar Inarcassa (Università Ca' Foscari di Venezia), il Dott. Ugo Inzerillo capo dell'Ufficio Studi di Inarcassa, la dott.ssa Alessandra Morgante (Studio attuariale Orrù che già ha seguito Inarcassa per vari anni) ed il dott. Mirko Bevilacqua.

Il Delegato Ingegneri Ordine della Provincia di Pistoia Luca Vienni